

vivi

le opportunità del PSR Marche

VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PSR 2014 - 2020 DELLA REGIONE MARCHE

EVENTO DIVULGATIVO SUI PRINCIPALI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2021 - 5 NOVEMBRE 2021


È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

**REGIONE
MARCHE** 

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 10:20 *Registrazione partecipanti*
- 10:30 **SALUTI E APERTURA DEI LAVORI**
Lorenzo Bisogni – *Autorità di Gestione del PSR, Regione Marche*
- 10:40 **VALUTAZIONE PSR: LE ATTIVITÀ VALUTATIVE CONDOTTE NEL 2021**
Virgilio Buscemi – *LATTANZIO KIBS*
Paola Paris – *LATTANZIO KIBS*
- 11:00 **I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE**
Virgilio Buscemi – *LATTANZIO KIBS*
Paola Paris – *LATTANZIO KIBS*
- 11:30 **FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI – LO STRUMENTO DEL PACCHETTO E LA SUA SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO**
Paola Paris – *LATTANZIO KIBS*
Silvia De Matthaeis – *LATTANZIO KIBS*
Paola Giuli – *LATTANZIO KIBS*
- 12:00 **DIBATTITO**
- 12:30 **CONCLUSIONI**
Regione Marche

VALUTAZIONE DEL PSR MARCHE: CONTENUTI ED ESITI DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE CONDOTTE NEL 2021

► GLI OBIETTIVI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

La Valutazione accompagna e supporta la definizione e l'attuazione del Programma lungo tutto il suo ciclo di vita [valutazione ex ante, in itinere ed ex post]

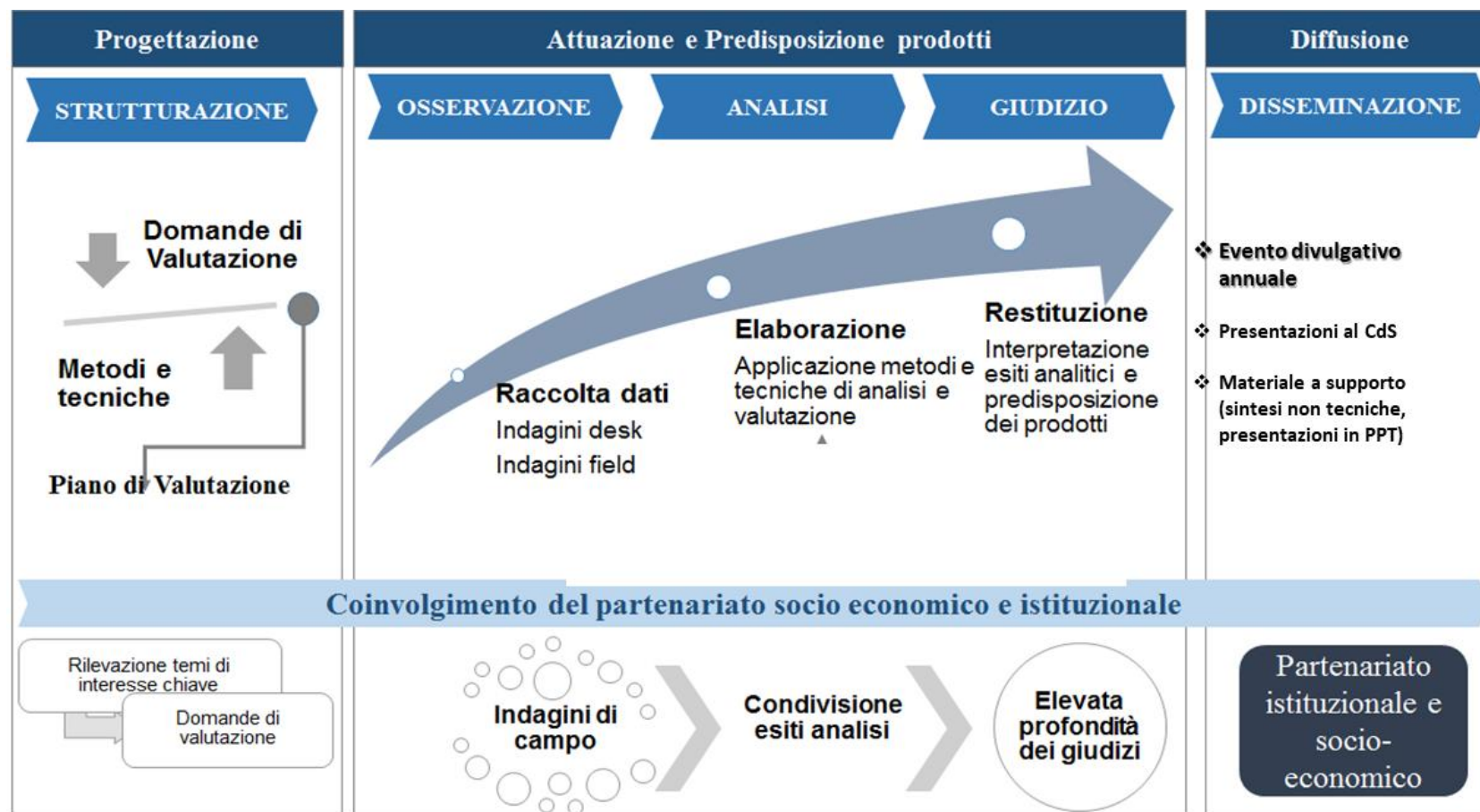


Obiettivi:

- Migliorare la capacità di perseguire gli obiettivi
- Incrementare la partecipazione e consapevolezza
- Analizzare risultati e impatti del PSR
- Comunicare i risultati ottenuti
- Disseminare la cultura della Valutazione

VALUTAZIONE DEL PSR MARCHE: CONTENUTI ED ESITI DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE CONDOTTE NEL 2021

► IL PROCESSO DI VALUTAZIONE



VALUTAZIONE DEL PSR MARCHE: CONTENUTI ED ESITI DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE CONDOTTE NEL 2021

► I PRODOTTI DELLA VALUTAZIONE INDIPENDENTE



VALUTAZIONE DEL PSR MARCHE: CONTENUTI ED ESITI DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE CONDOTTE NEL 2021

► ARGOMENTI OGGETTO DELL'EVENTO DIVULGATIVO 2021

Principali esiti dell'attività di valutazione 2021: le ricadute del PSR sul percorso di sviluppo intrapreso dalle aziende agricole e sul primo insediamento di giovani conduttori agricoli

- I. Aggiornamento Rapporto di Valutazione Intermedia (RVI 2021): focus sui principali risultati dell'analisi delle traiettorie delle aziende agricole marchigiane.*

- II. Rapporto tematico 2021 "Il ricambio generazionale nel PSR 2014-2020 della Regione Marche - esiti valutativi sul sostegno al primo insediamento": focus sulle prospettive di sviluppo nelle aziende agricole condotte dai giovani – lo strumento del Pacchetto Giovani e la sua sostenibilità nel tempo.*

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE

- A. Riepilogo dell'approccio adottato, delle sue finalità e degli step precedenti
- B. Presentazione degli esiti delle indagini rivolte ad un campione di aziende beneficiarie
- C. Aggiornamento delle traiettorie aziendali con il coinvolgimento di esperti

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

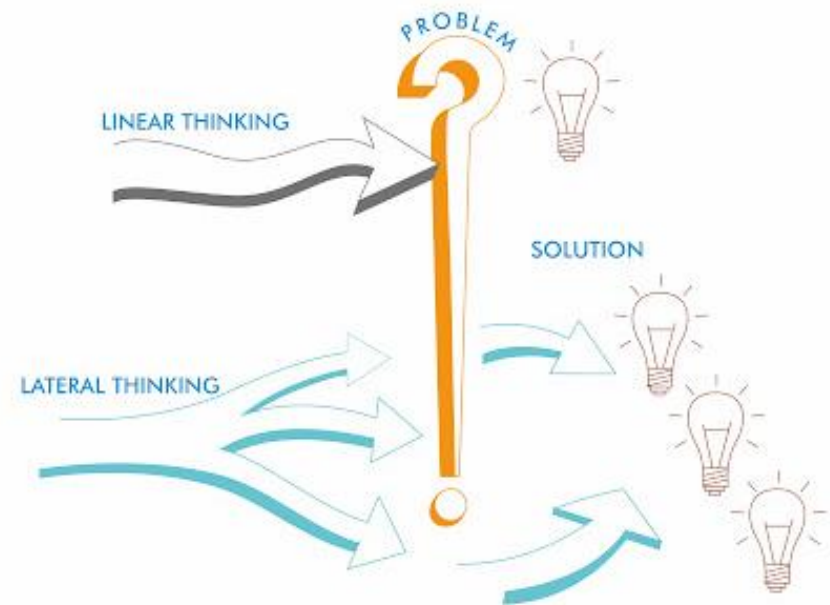
► A. INTRODUZIONE (1/3) - DA COSA NASCE L'ESIGENZA DI SVILUPPARE UNA NUOVA METODOLOGIA?

Obblighi regolamentari (fattori di contesto):

- Stesura Rapporto di Valutazione Intermedia per diversi PSR con risposta a QVC sul raggiungimento di obiettivi specifici e generali.
- Avanzamento attuativo limitato.



Sviluppo di una metodologia originale e di un progetto pilota capace di fornire primi risultati in termini economici e ambientali del PSR.



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► A. INTRODUZIONE (2/3) - LE CARATTERISTICHE DELLA METODOLOGIA

- ❖ Pone al centro l'**azienda agricola**, principale destinataria degli interventi per lo sviluppo rurale
- ❖ Ricostruzione del sistema agricolo per **cluster**: aggregazione tipologica dei target dei PSR
- ❖ Valutazione degli effetti del PSR rispetto a **due variabili principali**: competitività e impronta ambientale delle aziende agricole (macro-obiettivi delle politiche di sviluppo rurale)
- ❖ **Mix di metodi** quali-quantitativi
- ❖ **Approccio flessibile** e applicabile in contesti diversi

VALORE AGGIUNTO

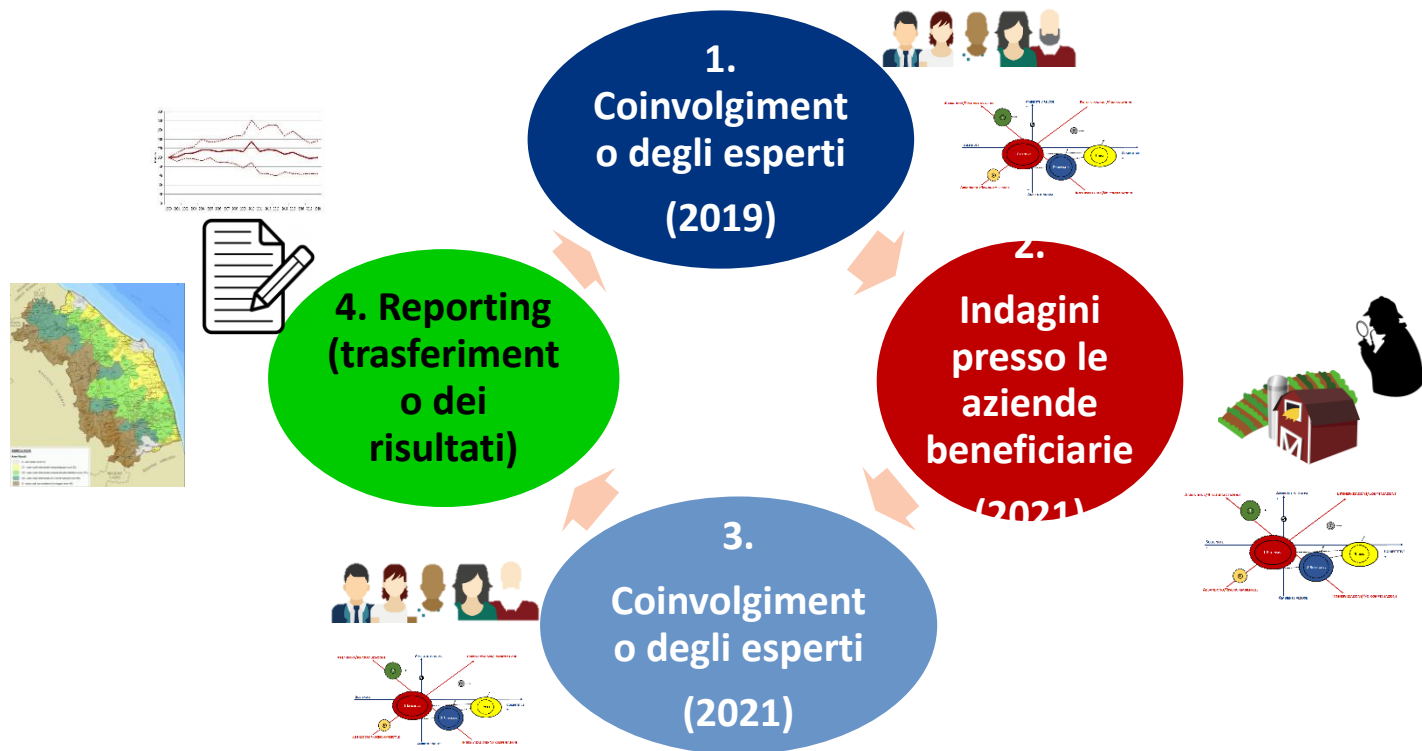


Approccio originale capace di analizzare il comparto agro-alimentare con una **visione olistica**, combinando aspetti relativi alla competitività e alla sostenibilità ambientale.

L'articolazione **in cluster del Sistema delle aziende agricole** permette di restituire al policy maker informazioni in grado di orientare le scelte in coerenza con i fabbisogni e gli orientamenti di ciascun cluster.

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► A. INTRODUZIONE (3/3) - METODOLOGIA CIRCOLARE E PARTECIPATA



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► B. PRIMA FASE DEL LAVORO (1/2) - ANALISI DESK E CREAZIONE INIZIALE DEI CLUSTER

Nella prima fase dell'analisi, sulla base di alcuni **parametri** (SAU, PLV, localizzazione, tipologia attività, ecc.) e con l'aiuto di **esperti**, abbiamo classificato le aziende marchigiane in diversi **cluster**.

	SAU	UBA	PLV	Reddito Netto	Inc. SAU	SAU Irrigata	UL	% Lav. Fam.	Inc. Aiuti UE
Media campionaria	26,69	4,55	51.276	17.022	0,88	0,85	1,36	0,95	0,18
Azienda famiglia omologata	41,23	3,92	68.300	24.512	0,95	1,20	1,20	0,97	0,25
Grandi aziende capitalizzate	218,40	6,67	358.611	116.554	0,88	6,91	2,48	0,49	0,24
Resilienza	14,14	4,27	29.114	9.509	0,90	0,40	1,26	0,99	0,18
Aziende zootecnico-forestali	34,02	12,61	54.929	25.190	0,60	0,04	1,99	0,81	0,19
Aziende zootecniche a pascolo	83,33	41,88	67.610	14.299	0,86	0,00	1,89	0,93	0,21
Aziende con marchio di qualità	6,44	0,00	48.358	7.526	0,76	0,62	1,52	0,78	0,03
Filiere corta e trasformazione	8,86	0,70	43.329	11.651	0,83	1,06	1,50	0,93	0,05
Aziende di servizi	1,48	0,02	1.790	50.387	0,61	0,00	1,79	1	0,18
Aziende ultra intensive	0,99	0,00	162.650	38.470	0,66	0,98	2,57	0,72	0,00

► PRESENTAZIONE DEI GRUPPI DI AZIENDE (OMOGENEI PER CARATTERISTICHE SALIENTI A PARTIRE DA DATI STATISTICI) ATTRAVERSO UNA CLUSTER ANALYSIS

► CONFRONTO CON ESPERTI PER PASSARE DALLA FORMALIZZAZIONE MATEMATICA AD UNA VALIDA FORMALIZZAZIONE SEMANTICA CHE RAPPRESENTI LA REALTÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE REGIONALI

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

▶ B. PRIMA FASE DEL LAVORO (2/2) - PRIMO INCONTRO CON GLI ESPERTI, MODIFICHE E

Aziende estensive: aziende che coltivano superfici medio-grandi a bassa diversificazione colturale con indirizzo – cerealicolo proteoleaginoso e foraggiere avvicendate

Hobbistiche/autoconsumo: superfici condotte ad uso hobbystico dalle famiglie per autoconsumo – non classificabili come imprese.

Conservative del capitale fondiario: aziende nelle quali le scelte gestionali sono delegate a terzi. Scarsa propensione agli investimenti strutturali e all'innovazione. Orizzonte imprenditoriale di breve periodo, scarsa attenzione alle tematiche ambientali, nel lungo periodo cessione delle aziende più piccole ad altri. Aziende tendenzialmente cerealicole (a rischio della compliance su condizionalità).

Aziende specializzate: aziende con indirizzo produttivo specializzato su colture (orto-floro vivaistico – frutticolo viticolo-olivicolo-silvicolo) e zootecniche.

Aziende di trasformazione e/o filiera aziendale: aziende che trasformano prodotti agricoli (cantina, caseificio, macello, laboratori vari) e/o vendono direttamente (aggregando più soggetti nelle filiere regionali)

Multifunzionali (agriturismo/agrinido/manutenzione): aziende che svolgono attività agricole con una forte impronta multifunzionale

A rischio di marginalità montane: aziende localizzate nelle aree montane a rischio di spopolamento di superficie medio alta a conduzione diretta con scarso utilizzo di manodopera avventizia e contoterzismo. Foraggiere zootecniche, orientamenti produttivi condizionati dalla fauna selvatica (cinghiali, daini, caprioli, lupi).

«Start-up»: aziende condotte da giovani agricoltori che costituiscono nuove aziende ed introducono nuovi modelli di business (no subentri familiari). Fanno di tutto (dalle lumache, piccoli frutti, animali inusuali, ecc., con una buona sensibilità alla valorizzazione degli scarti).

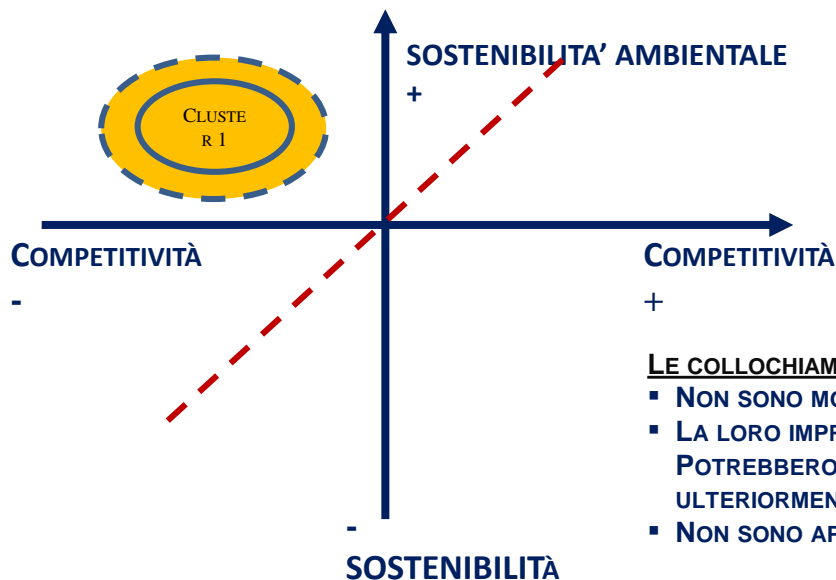
I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► B. UN ULTERIORE APPORTO DEGLI ESPERTI (1/2) - LA COLLOCAZIONE DEI CLUSTER ALL'INTERNO DEL DIAGRAMMA DI GREIMAS

La rappresentazione del cluster mostra la sua rilevanza regionale rispetto allo standard output (linea continua) e alla numerosità delle aziende agricole (linea tratteggiata)

In ogni quadrante è rappresentata una traiettoria (**linea rossa**) che riporta le possibili combinazioni tra competitività e ambiente:

- Processi di estensivizzazione o di compensazione ambientale
- Processi di intensivizzazione
- Rischio di abbandono dell'attività e rischio di creare pressione ambientale
- Rischio di abbandono e rinaturalizzazione delle superfici



- LE COLLOCHIAMO QUI PERCHÈ**
- NON SONO MOLTO COMPETITIVE
 - LA LORO IMPRONTA È BASSA MA POTREBBERO RIDURLA ULTERIORMENTE
 - NON SONO APERTI ALL'INNOVAZIONE



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

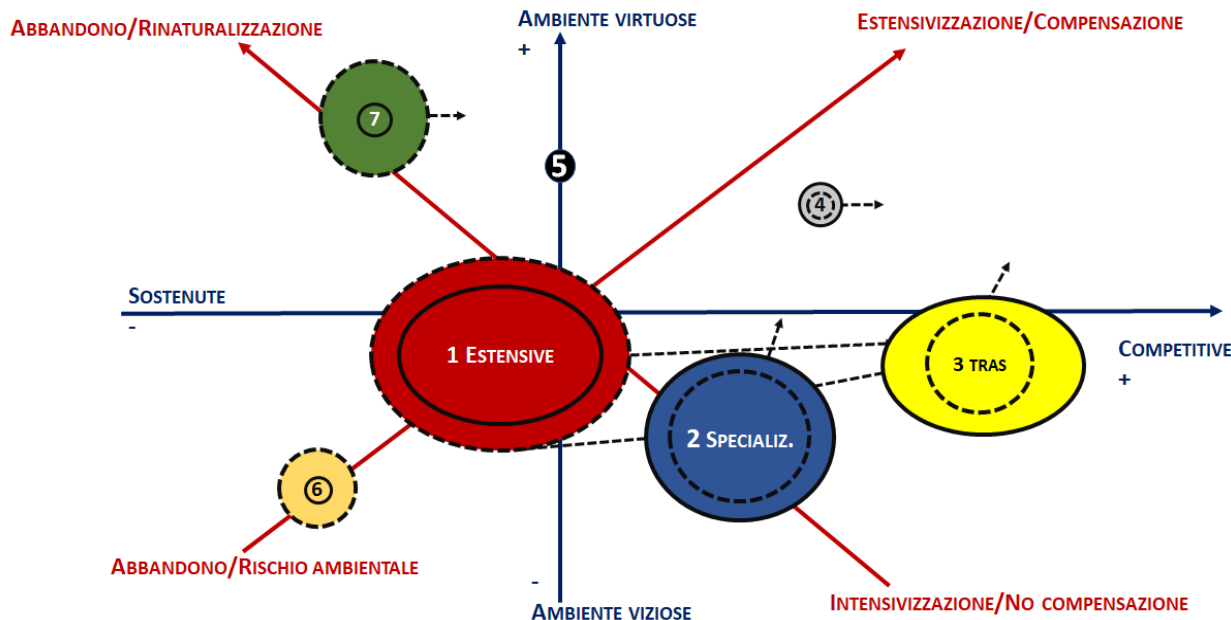


mipaaf
ministro delle politiche
agricole alimentari e forestali



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► B. UN ULTERIORE APPORTO DEGLI ESPERTI (2/2) - LA COLLOCAZIONE DEI CLUSTER ALL'INTERNO DEL DIAGRAMMA DI GREIMAS



- Gruppo 1:** estensive
- Gruppo 2:** specializzate
- Gruppo 3:** di trasformazione e/o filiera aziendale
- Gruppo 4:** multifunzionali
- Gruppo 5:** start-up
- Gruppo 6:** conservative del capitale fondiario
- Gruppo 7:** a rischio di marginalità montane
- Gruppo 8:** hobbystiche - autoconsumo

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► B. SECONDA FASE DEL LAVORO - *INDAGINI DIRETTE & SECONDO INCONTRO CON GLI ESPERTI*

2021

Prime indagini dirette rivolte ad un campione di aziende beneficiarie del PSR che hanno completato gli interventi finanziati per comprendere la traiettoria di sviluppo che l'azienda grazie ai fondi del PSR sta perseguendo.

Ri-attivazione del panel degli esperti che hanno costruito i cluster per riflettere sulle evidenze raccolte, attraverso l'analisi dei dati sul campione di aziende e validare le traiettorie di sviluppo innescate.

Obiettivi

- ❖ Verificare il modello di contesto teorico (**matching** dei cluster qualitativi identificati con l'universo delle aziende agricole beneficiarie)
- ❖ Misurare effetti del Programma e **identificare gli orientamenti** aziendali
- ❖ Fornire **indicazioni** all'AdG per il prosieguo della programmazione attuale e per le future politiche per lo sviluppo rurale

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

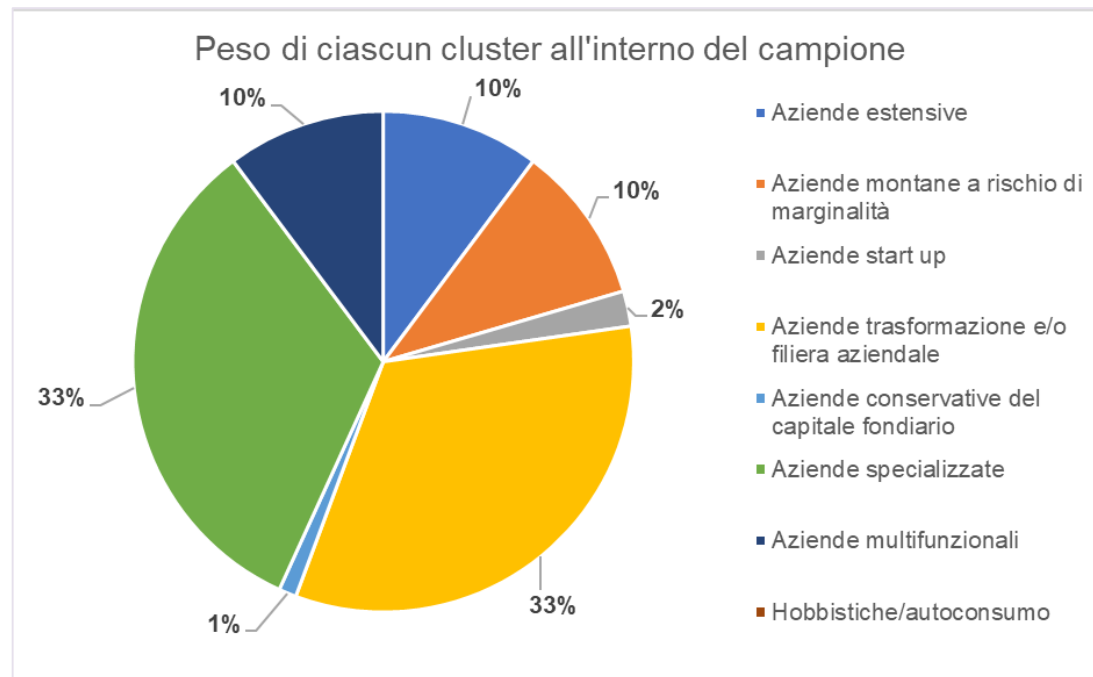
► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (1/7) - LA STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Il questionario include:

1. “Informazioni relative all’azienda e al titolare”
2. “Caratteristiche dell’azienda agricola”
3. “Strategia di sviluppo dell’azienda” per verificare lo stato dell’arte dei diversi interventi pensati per l’azienda rispetto ai 3 macro - temi “Competitività e mercato”, “Ambiente e clima” e “Legame col territorio” (Analisi delle traiettorie aziendali).
4. “Risultati della partecipazione al PSR
5. “L’azienda e l’emergenza sanitaria”

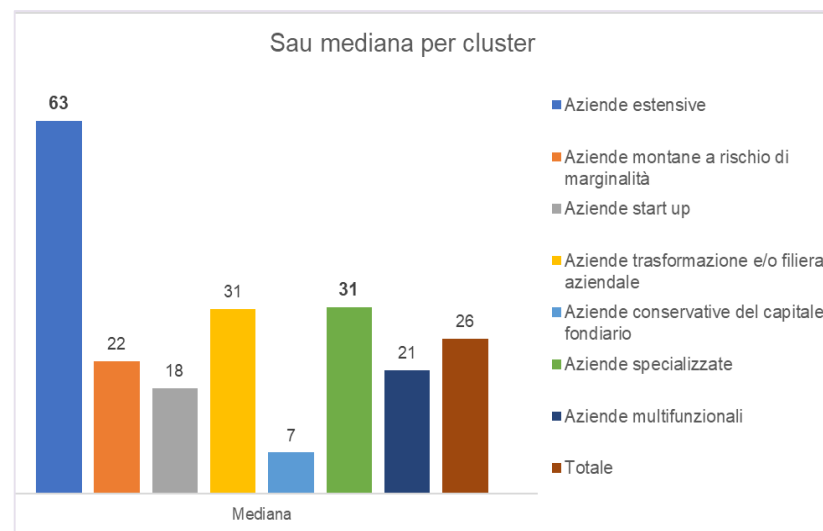
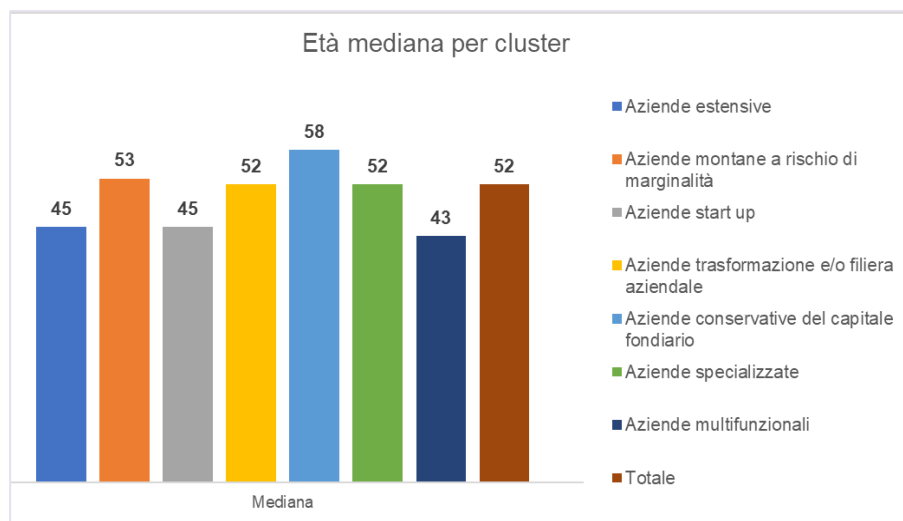
I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (2/7) - PESO DI CIASCUN CLUSTER ALL'INTERNO DEL CAMPIONE



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (3/7) - *ETÀ E SAU MEDIANA*

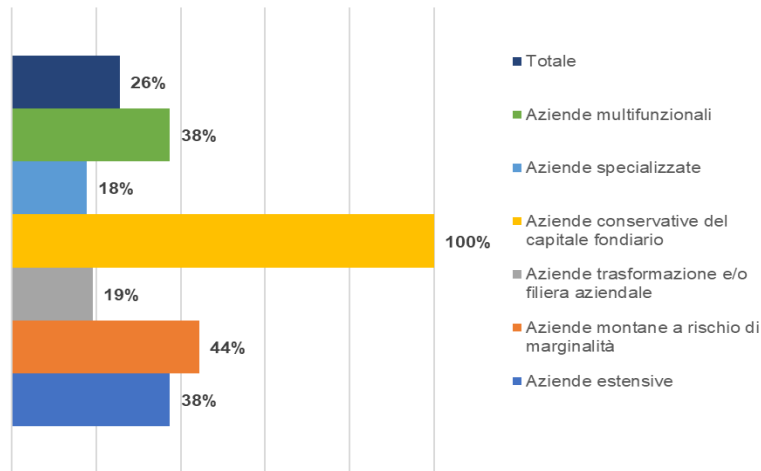


Si è testata l'interdipendenza tra la dimensione economica e l'età del conduttore attraverso il test del chi quadrato: non esiste una dipendenza tra le due variabili ($pr=0,921$).

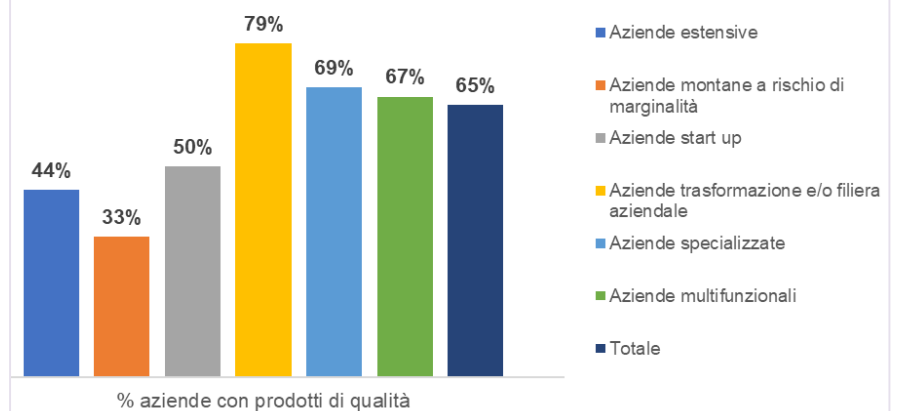
I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (4/7) - COMPONENTE FEMMINILE E PRODOTTI DI QUALITÀ

Peso della componente femminile all'interno di ciascun cluster appartenente al campione e sul totale



Peso aziende con prodotti di qualità all'interno di ciascun cluster e sul totale



Si è testata l'interdipendenza tra la cluster di appartenenza e incidenza % delle produzioni di qualità attraverso il test del chi quadrato che ha confermato l'ipotesi di dipendenza tra le due variabili ($pr=0,015$).

N.B. Si è deciso di raggruppare i cluster che non avevano numerosità influenti lasciando in risalto solamente aziende specializzate e di trasformazione.

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (5/7) - *LE SCELTE DELLE AZIENDE IN MERITO AD AMBIENTE E CLIMA*

Le **aziende estensive** mostrano una **discreta propensione verso le attività che mirano a mitigare il loro impatto ambientale**. Il 50% ha mostrato un forte interesse rispetto alla possibilità di concentrarsi sulla mitigazione dell'impronta ecologica ponendo questo cluster in un'ottica di miglioramento della performance ambientale, che è proprio quello che il VI, insieme al panel di esperti, aveva previsto.

Le **aziende montane a rischio di marginalità** non hanno un forte impatto ambientale ma non possono essere considerate competitive. Nonostante le aziende siano già avanti rispetto a questo tema, sembrano voler focalizzarsi sull'introduzione di **tecniche di agricoltura conservativa e di precisione** per aumentare il livello di efficienza degli interventi e delle lavorazioni di campo.

Le **aziende di trasformazione**, che sono considerate fra quelle più **competitive** all'interno dei cluster, sembrano concentrarsi anche per su un **miglioramento della performance ambientale**.

Le **aziende multifunzionali** mantengono alta l'attenzione verso l'attività agricola e possibilmente attraverso un'agricoltura consapevole. Inoltre, la possibilità di sviluppare impianti di produzione di energia da **fonti rinnovabili** per diminuire la dipendenza da energia prodotta a partire da combustibili fossili **può migliorare la performance ambientale per queste aziende**.

La maggior parte delle **aziende specializzate** ha in mente di formarsi maggiormente rispetto a questi temi e di ricorrere a servizi di **consulenza** per implementare **pratiche capaci di mitigare l'impatto ambientale dell'azienda**. Una parte minore delle aziende vogliono iniziare ad utilizzare le **pratiche agronomiche tipiche dell'agricoltura conservativa e di precisione**.

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (6/7) - *LE SCELTE DELLE AZIENDE IN MERITO A COMPETITIVITÀ E MERCATO*

Le **aziende estensive** sembrano essere intenzionate ad **introdurre attività di prima trasformazione, vendita diretta e a sviluppare attività extra agricole** come forma di integrazione del reddito. L'**adesione a marchi e/o filiere** è un elemento importante e già diverse aziende implementano questa strategia. Solo poche aziende mirano a innovazioni di prodotto e/o di processo.

Le **aziende di trasformazione** seguono tre direttrici principali:

1. Sviluppo di **innovazioni di prodotto e/o processo**
2. **Diversificazione coltivazioni e/o allevamenti**
3. **Adesione a marchi di filiera**

Il **PSR può giocare un ruolo importante** per questo cluster che necessita di un ammodernamento degli impianti e delle strutture sia agricole che per la trasformazione per rimanere competitivo.

Le **aziende montane a rischio di marginalità** puntano sulla **diversificazione** delle proprie produzioni. L'introduzione della trasformazione in azienda, della vendita diretta e lo sviluppo di attività extra-agricole sono altri elementi chiave identificati su cui puntare. Le aziende prevedono anche di introdurre innovazioni di prodotto e/o di processo per migliorare il prodotto finale.

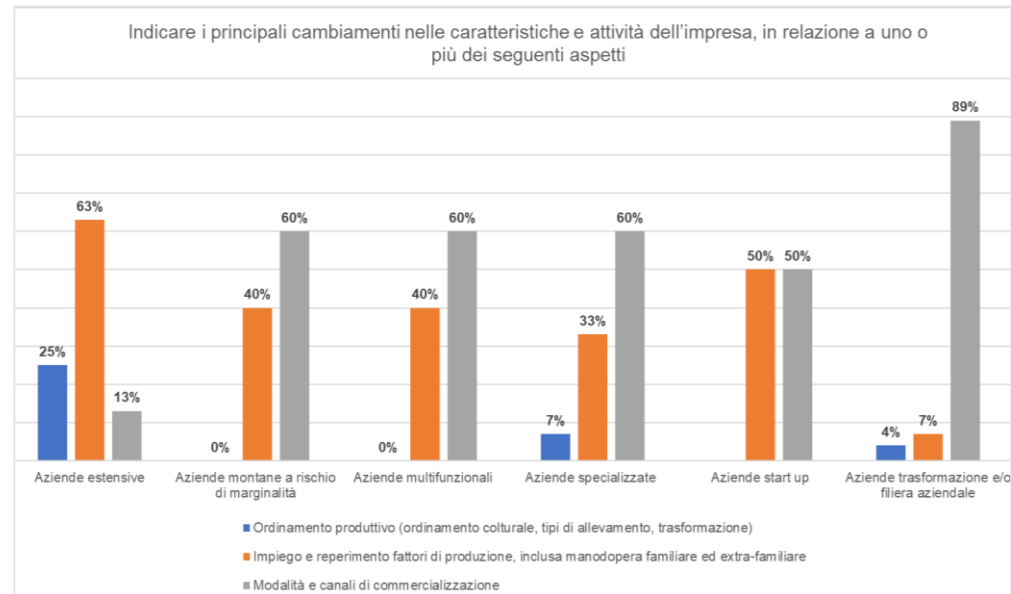
Le **aziende multifunzionali** si sono principalmente concentrate sull'introduzione e lo sviluppo di **attività extra agricole**. L'adesione a **sistemi di qualità e ad accordi di filiera** anche rappresenta un tema interessante per queste aziende.

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DELLE INDAGINI (7/7) - LE AZIENDE E IL COVID-19

Durante il periodo di emergenza COVID-19 (febbraio – agosto 2020) l'impresa ha proseguito le proprie attività produttive e di commercializzazione?

Cluster	Si con nessun cambiamento (%)	Si con significativi cambiamenti (%)	Si con alcuni cambiamenti (%)	No (%)
Trasformazione	7	38	52	3
Start-up	-	50	50	-
Specializzate	41	21	38	-
Multifunzionali	-	67	22	11
Montane	44	11	22	22
Aziende estensive	33	-	67	-



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

► C. SECONDO INCONTRO CON GLI ESPERTI (1/4) - RIFLESSIONE SUI PRIMI RISULTATI E RACCOLTA DEI NUOVI ELEMENTI DI ANALISI

- Ri-attivazione del **panel di esperti** con l'obiettivo di discutere dei risultati emersi dalle indagini dirette.
- È stato sottoposto a ciascun esperto coinvolto una scheda per ogni cluster in cui si chiedeva come il **PSR** influenza le **aziende** rispetto a **competitività e impronta ecologica**.
- A seguito della discussione e degli spunti forniti grazie ai risultati emersi **si sono ritracciate le traiettorie aziendali**.
- Questa revisione delle traiettorie ha preso in considerazione le **effettive azioni e decisioni delle aziende agricole marchigiane**.

CLUSTER 1 - Aziende Estensive

Come il PSR sta influenzando le aziende del Cluster rispetto alle 2 variabili considerate

	-3	-2	-1	0	+1	+2	+3
1) Competitività							

Commento

	-3	-2	-1	0	+1	+2	+3
2) Riduzione Impronta Ecologica							

Commento:

I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

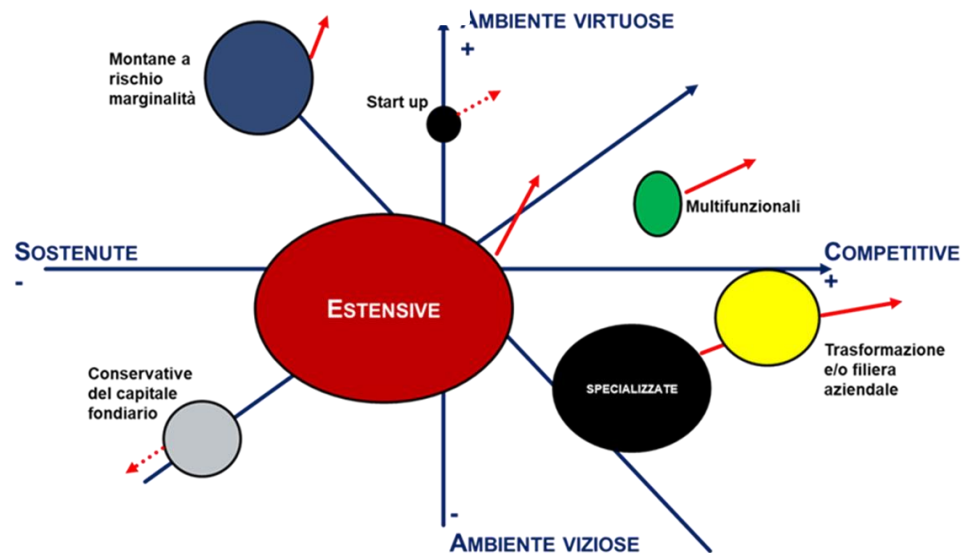
► C. SECONDO INCONTRO CON GLI ESPERTI (2/4) - AGGIORNAMENTO TRAIETTORIE

Aziende montane a rischio di marginalità:

- PSR per migliorare la **performance ambientale**.
- **Competitività al secondo posto** (al contrario di quello che si supposeva in partenza).
- La traiettoria disegnata originariamente per questo cluster prevedeva una spinta maggiore verso il secondo quadrante soprattutto considerando le necessità delle aziende montane di migliorare la loro performance economica ma in realtà, per ora e con questo campione, si sta verificando un **fenomeno diverso**.

Start-up:

- Inizialmente non era stata attribuita una traiettoria, ma sembrerebbe spingersi in **maniera equilibrata verso una maggiore competitività e un maggior virtuosismo a livello ambientale**.
- Va tuttavia specificato che la **rappresentatività** del cluster all'interno del campione è per ora **troppo limitata** per trarre delle conclusioni generalizzate.



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

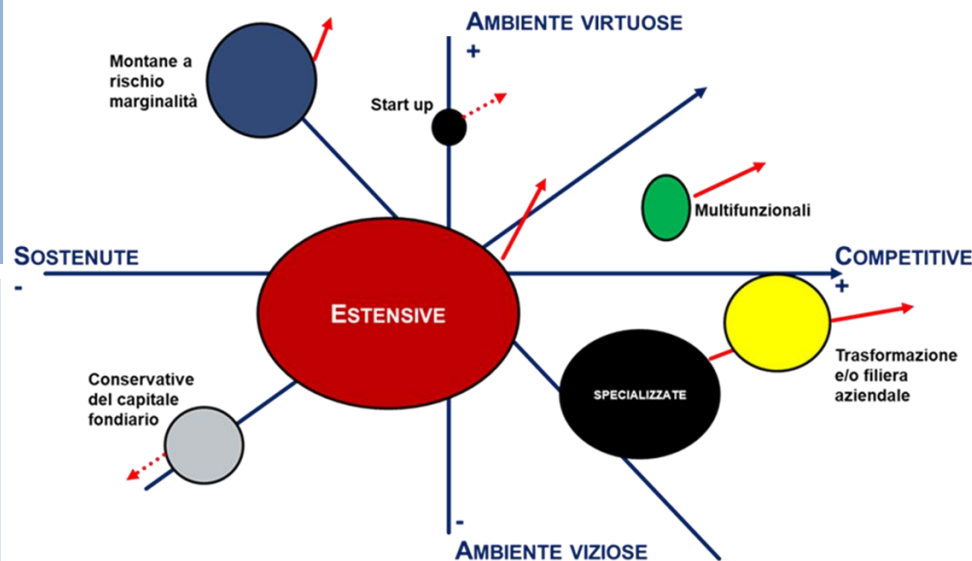
► C. SECONDO INCONTRO CON GLI ESPERTI (3/4) - AGGIORNAMENTO TRAIETTORIE

Aziende multifunzionali:

- L'aggiornamento della traiettoria è più che **positiva**.
- Aumenta l'intensità della freccia e soprattutto la **capacità del cluster di muoversi all'interno del secondo quadrante aumentando competitività e diminuendo l'impronta ecologica**.
- La capacità di **integrare il reddito con attività extra-agricole** consente alle aziende all'interno di questo cluster di diminuire l'impatto ecologico.

Aziende estensive:

- Le aziende estensive sono sembrate molto più propense a mettersi in gioco e migliorare rispetto alla loro **impronta ecologica**, mentre gli aspetti relativi alla competitività sono stati piuttosto trascurati.
- Gli elementi principali emersi rispetto a questo ultimo tema sono la volontà di **alcune di queste aziende di integrare attività come la trasformazione e la vendita diretta**, alimentando così la **possibilità che alcune di queste possano in futuro diventare aziende di trasformazione e/o filiera aziendale**.



I PARTE: I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANALISI DELLE TRAIETTORIE DELLE AZIENDE AGRICOLE MARCHIGIANE

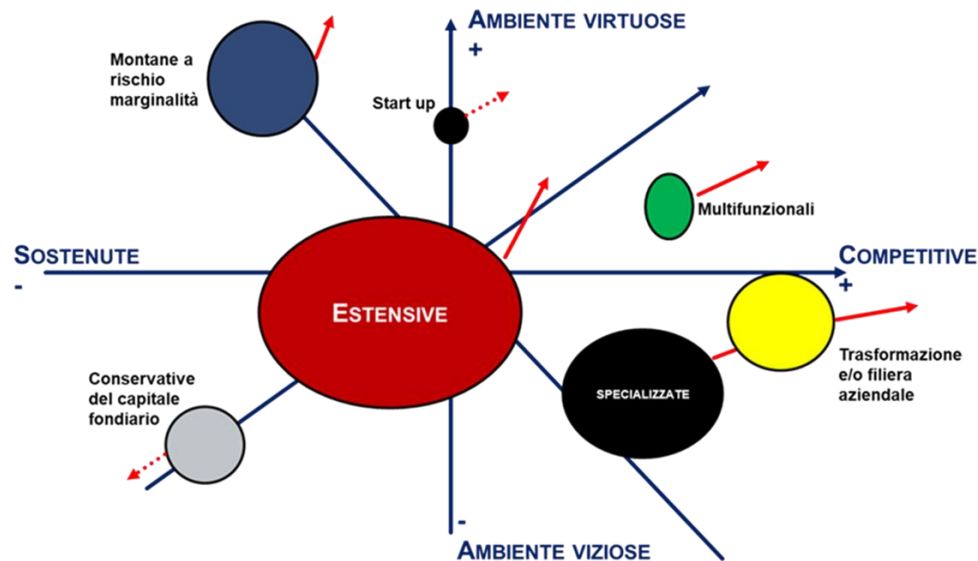
► C. SECONDO INCONTRO CON GLI ESPERTI (4/4) - AGGIORNAMENTO TRAIETTORIE

Aziende specializzate/di trasformazione e/o filiera aziendale:

- Entrambe hanno migliorato la capacità di **aumentare la loro competitività a discapito però di un peggioramento rispetto alla potenzialità di diminuire la propria impronta ecologica**
- Le aziende, che già erano posizionate nel quarto quadrante, **sembrano non poter spostarsi nel secondo quadrante.**
- In seguito al primo incontro si era arrivati alla conclusione che questi due cluster potessero migliorare significativamente rispetto all'asse ambiente, ma si è concluso che il focus di queste aziende è invece principalmente legato ad un aumento della competitività.

Aziende conservative del capitale fondiario:

- Nonostante non siano adeguatamente rappresentate all'interno del campione, è stato concluso che queste aziende possono solo peggiorare la loro situazione sia in termini ambientali che economici.



II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

▶ A. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA VALUTAZIONE TEMATICA 2021

Rapporto tematico 2021 - Obiettivi della ricerca valutativa:

1. Ricostruire il contesto, la strategia sottesa alla *policy* e le caratteristiche del parco progetti finanziato.
2. Verificare la rilevanza e l'efficacia del **Pacchetto Giovani** rispetto agli obiettivi di *policy*.
3. Indagare, attraverso le **testimonianze dirette** dei beneficiari, la riuscita dei PSA, nonché le prospettive future di investimento collegate ai finanziamenti offerti dal PSR.

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► B. APPROCCIO METODOLOGICO E STRUMENTI/TECNICHE DI INDAGINE

Per la realizzazione dell'approfondimento tematico 2021 è stato utilizzato un **approccio di tipo misto**:

Analisi desk della documentazione e dei dati secondari:

1. Analisi di contesto e della Strategia.
2. Analisi dell'attuazione del PG.
3. Georeferenziazione degli interventi 2014-2020 finanziati.

Raccolta e analisi dei dati primari:

1. Indagini dirette: interviste in profondità col metodo CATI.
2. 2 Casi studio: intervista in profondità «de visu» e restituzione dei risultati.
3. Focus Group con testimoni privilegiati (AdG, RdM, CREA, ecc.)



Metodo di individuazione del campione: stratificazione proporzionale dei progetti conclusi per provincia e per OTE.

- ✓ **15 Beneficiari PG 2014-2020:** progetti conclusi («pagati a saldo») al 31/12/2020
- ✓ **5 Beneficiari PG 2007-2013**

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► C. STRATEGIA DEL PSR MARCHE PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE - *PRINCIPALI ELEMENTI SFAVOREVOLI E FAVOREVOLI DEL CONTESTO*

Elementi sfavorevoli

- Crisi del settore manifatturiero.
- Fenomeno dell'emigrazione: variazione della popolazione tra il 2014 e il 2019 pari al -7% (-8% media nazionale); fenomeno particolarmente rilevante nelle zone più interne.
- Diminuzione costante del numero delle nascite (-33% negli ultimi 10 anni).



PROCESSO DI SENILIZZAZIONE con effetti negativi anche nell'occupazione agricola



- ❖ **Aumento Indice di vecchiaia** (rapporto «over 65»/«under 40») pari al 6,9% vs 5,2% media nazionale (ISTAT 2016).
- ❖ **Diminuzione dei giovani conduttori agricoli «under 35»**: nel 2016 il rapporto tra conduttori ≤35 anni e ≥55 anni è pari a 4,1% rispetto al 5,2% del 2010 (- 1,1%).

Elementi favorevoli

- Significativo aumento del numero di **aziende con attività legate all'agricoltura** tra il 2013 e il 2016 (+76%).
- Crescita **dell'agricoltura biologica** tra il 2013 e il 2016 (+37%).
- Comparsa di una **nuova generazione di imprenditori professionalmente più preparati a fare impresa**, capace di assumersi rischi e innovare, ricercare di nuovi mercati, nuovi prodotti e servizi: il 24% dei giovani agricoltori marchigiani con meno di 40 anni ha una formazione completa contro una media nazionale del 18% (Eurostat 2016).

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► C. STRATEGIA DEL PSR MARCHE PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE - IL PACCHETTO GIOVANI DEL PSR DELLA REGIONE MARCHE

PACCHETTO GIOVANI: unico strumento «integrato» 2014/2020 per favorire l'insediamento di giovani «under 40» adeguatamente **qualificati** con un PSA che preveda il raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) aumento sensibile della **dimensione** economica;
- b) orientamento produttivo verso la **qualità delle produzioni** biologiche e/o le produzioni di qualità oggetto;
- c) **riorientamento produttivo**;
- d) introduzione economicamente significativa di attività di **diversificazione o multifunzionalità**;
- e) azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei **cambiamenti climatici**;
- f) introduzione in aziende zootecniche di standard di **benessere degli animali** superiore agli obblighi di legge;
- g) introduzione in azienda di una rilevante **innovazione tecnologica**.

ELEMENTI DISTINTIVI del PG del PSR Marche

- ❖ il PG, accanto alla 6.1, prevede la possibilità di attivare misure volte all'**ammodernamento infrastrutturale e tecnologico (TI4.1.A)** e/o all'integrazione della filiera in azienda e alla diversificazione (**TI 6.4.A Azione 1 – agriturismo, Azione 2 – agricoltura sociale e Azione 4 – trasformazione e commercializzazione di prodotti**) e/o servizi di formazione e consulenza (**TI 1.1 e 2.1**);
- ❖ **continuità con il PSR 2007-2013** che lancia lo strumento del PG, con la possibilità di attivare misure analoghe;
- ❖ **supporto alla qualificazione dei beneficiari (criterio di ammissibilità)**, in conformità alle previsioni regolamentari (**TI1.1**).

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

C. STRATEGIA DEL PSR MARCHE PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE – DOTAZIONE E ATTUAZIONE

Dotazione finanziaria: FA 2B + misure messe a bando all'interno del PG la dotazione finanziaria (fino al bando 2018) : **11,2% del PSR contro il 9,9 della media nazionale**

2014- 2020: 4 bandi e 288 PG avviati («progetti che hanno ricevuto almeno 1 pagamento») **al 30/06/2021** [progetti finanziati **325**]



2007- 2013: 4 bandi e 188 PG finanziati

Al 30.06.2021

- 67 M€ impegnato
- 26,5 M€ liquidato

Misure PG attivate:

4.1.A: 281 (98%)

6.4.a.1: 51 (18%)

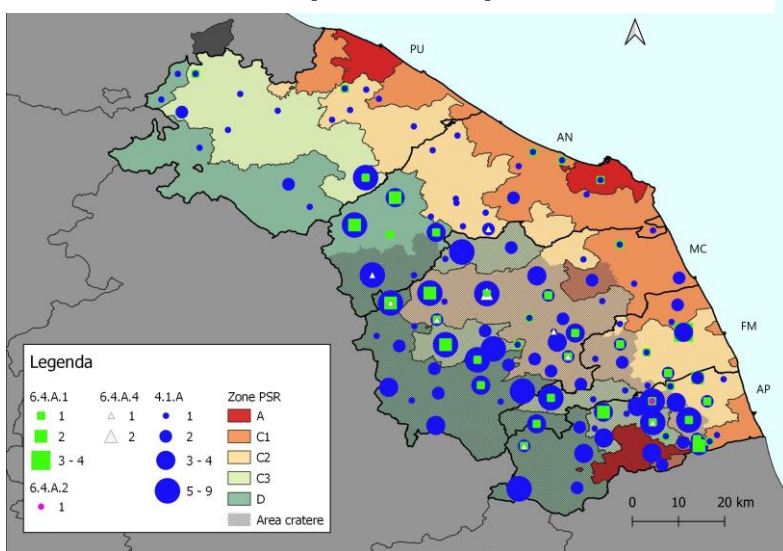
6.4.a.2: 1 (0,3%)

6.4.A.4: 10 (3%)

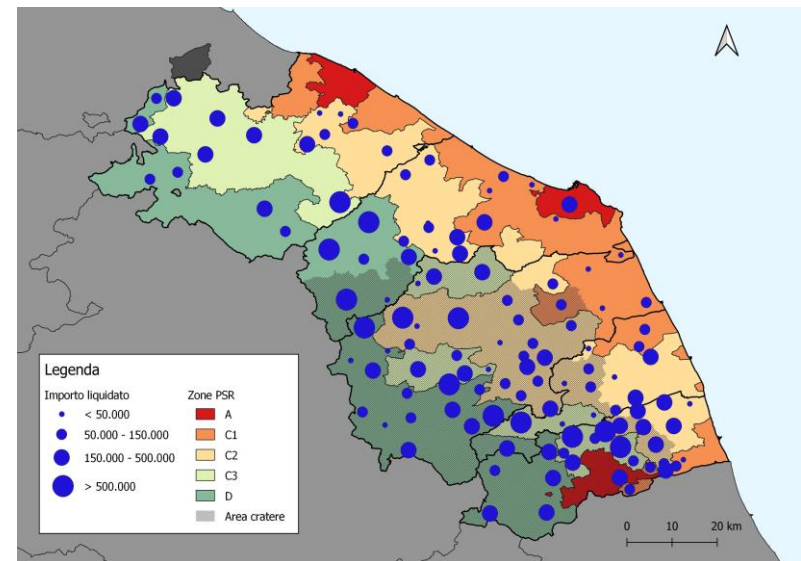
II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

D. PRINCIPALI ELEMENTI EMERSI DALLE INDAGINI - *DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI BENEFICIARI 2014-2020*

Nr interventi e operazioni per Zone PSR



Importi liquidati PG per Zone PSR



La TI 4.1.A è l'operazione maggiormente diffusa seguita da TI 6.4.A.1 «Agriturismo». La maggior parte delle integrazioni avviene nell'area del cratere (buona presenza TI 6.4.A.4 «Trasformazione e commercializzazione di prodotti»)

Le province in cui si concentra la maggior parte dei pagamenti sono quelle di Ascoli Piceno e Macerata in linea con la maggiore presenza di progetti avviati

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► D. PRINCIPALI ELEMENTI EMERSI DALLE INDAGINI - SOSTENIBILITÀ DEI PRIMI INSEDIAMENTI CON IL PG: TASSO DI SOPRAVVIVENZA DELLE AZIENDE 2007-2013

Il «tasso di sopravvivenza» dei 188 PG 2007-2013:

1. Incrocio dei CUAAs con le domande a valere su misure strutturali/ premi per l'attuale programmazione
2. Per quelli che non hanno partecipato al PSR, incrocio con le Domande di assegnazione del carburante agricolo (UMA)

Risultato estremamente positivo: 185 aziende (oltre il 98%) risultano essere ancora attive, di queste 150 hanno partecipato al PSR 2014-2020:

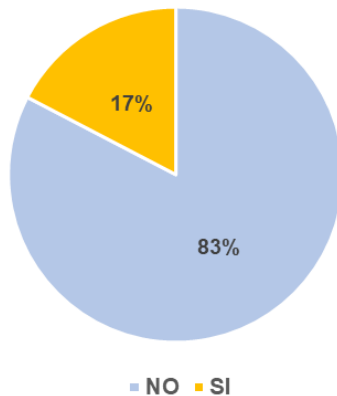
- ❖ 97 aziende (52%): domande sia TI strutturali, che premi per superfici
- ❖ 16 aziende (9%): solo TI strutturali
- ❖ 37 aziende (39%): solo premi per superfici (M11.1 e M 11.2)
- ❖ Complessivamente le TI maggiormente attivate sono state la TI **4.1.A e 4.4.A e la TI 11.1 e 11.2**

Quasi tutte le aziende giovani finanziate durante il 2007-2013 è ancora in attività e buona parte di esse guarda al PSR come opportunità

IL PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► D. PRINCIPALI ELEMENTI EMERSI DALLE INDAGINI – QUALIFICA DEI GIOVANI NEOINSEDIATI

Possesso conoscenze in fase di domanda



Il 24% dei giovani conduttori marchigiani ha una formazione agraria completa* (contro il 14% a livello nazionale).

- l'**83%** in fase di domanda ha dichiarato di non possedere competenze professionali adeguate;
- il **38%** che non possedeva le conoscenze in fase di domanda le ha acquisite, partecipando ai corsi specifici per i giovani.

**Formazione completa: l'agricoltore ha completato l'istruzione superiore o terziaria con riferimento ai dati ISTAT il livello formativo comprende il diploma di scuola media superiore in agraria e/o il diploma di laurea in agraria.*

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► D. PRINCIPALI ELEMENTI EMERSI DALLE INDAGINI - PARTECIPAZIONE AD ALTRE MISURE AL DI FUORI DEL PACCHETTO

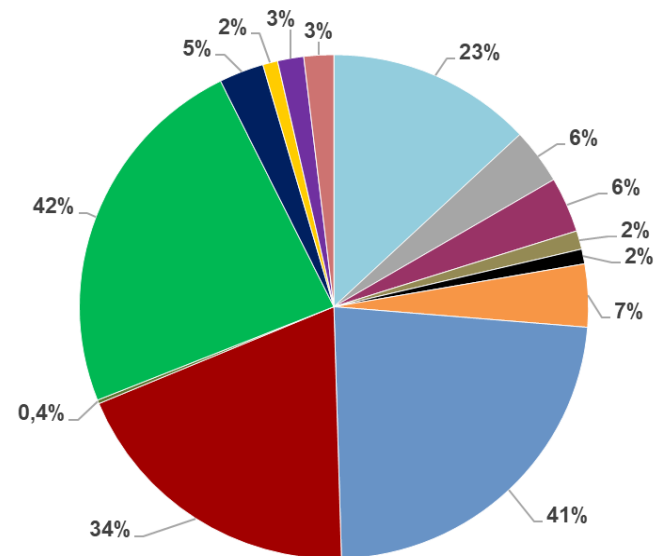
Al 30.06.2021 delle 288 aziende finanziate, **238** hanno presentato domanda per altre misure al di fuori del pacchetto



Distribuzione

- Prevalenza M.11 e 13.
- Buona adesione alla 3.1.A.

Le misure sostengono gli obiettivi del PSA al di fuori del pacchetto



■ M03.1.A
 ■ M04.1.A
 ■ M04.4.A.2
 ■ M06.4.A.1
 ■ M08.1
 ■ M10.1
 ■ M11.1
■ M11.2
 ■ M12.1
 ■ M13.1
 ■ M14.1
 ■ M16.1.A.2
 ■ M21.1.A
 ■ M21.1.B

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► D. PRINCIPALI ELEMENTI EMERSI DALLE INDAGINI - I CASI STUDIO

Marco Novello



Riproduzione, coltivazione e crescita di piante aromatiche e officinali biologiche e vendita di talee

Localizzazione	Terra San Quirico (AN)	Arcevia (AN)
Subentro	NO	SI
OTE	Aziende con diverse colture di seminativi combinate	
Dimensione Economica	da 50.000 a 100.000 euro	tra i 25.000 e i 50.000 euro
Misure attivate col PG	6.1.A 4.1.A	6.1.A 4.1.A 6.4.A. azione 1
Contributo pubblico PG	€ 143.058	€ 334.139,15
Elementi da BP	Innovazione	Cooperazione e Integrazione
	Sostenibilità Rilevanza e Riproducibilità	

Sonia Casagrande Conti, Agriturismo «La Cerqua»



Produzione di cereali e foraggere (parte agricola) e realizzazione di un agriturismo (diversificazione)

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► E. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (1/3)

Tema/ ambito di analisi	Conclusioni	Raccomandazioni
<p>Insediamiento giovani agricoltori, efficacia del PG</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In generale si riscontra apprezzamento e una buona riuscita sul territorio in termini di partecipazione rispetto al target (300), coerenza e integrazione di TI all'interno degli interventi. Si può affermare che lo strumento del PG (introdotto già nella precedente programmazione), si è rivelato uno strumento apprezzato ed efficace nella promozione di un ricambio generazionale volto a sostenere investimenti sostenibili, di qualità e duraturi. ▪ Ottimi risultati in termini di sostenibilità degli insediamenti nel tempo (PG 2007-2013). ▪ Ottima attivazione M.4.1 (98%). Meno soddisfacenti 6.4.A, con attivazione bassissima delle azioni 2 e 4. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire la continuità del Pacchetto Giovani verso il quale si è registrato un buon apprezzamento da parte dei beneficiari. ➤ Continuare a sostenere l'attivazione della TI 6.4.A utile alla diversificazione delle attività e del reddito con attività di informazione collegate ad altre iniziative sinergiche promosse dal PSR.
<p>Raggiungimento obiettivi PSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona attivazione M.11, 13 e 3.1, bassa l'attivazione di altre tipologie misure extra PG legate a obiettivi PSA. ▪ Ottimi risultati in termini di adesione al biologico (81%). ▪ Positiva adesione a introduzione di innovazioni (analisi svolta su intervistati), non sempre aderente alle potenzialità effettive (es. trattori GPS e loro impiego su agricoltura di precisione). ▪ Spinta verso il miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro con ricadute positive anche sulla competitività aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proseguire nel sostegno della diffusione dei metodi di produzione sostenibili, divenuto un obiettivo centrale della RM grazie al positivo riscontro che queste pratiche hanno nella realtà agricola locale. ➤ Sostenere con adeguata informazione l'attivazione di misure che si trovano al di fuori delle opportunità del PG ma che sono (obiettivi trasversali). ➤ Proseguire nelle attività di monitoraggio e verifica dell'introduzione di tecnologie innovative in azienda, realmente coerenti e necessarie alle finalità del Piano di Sviluppo (già iniziata nel bando PG 2021).

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► E. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (2/3)

Tema/ ambito di analisi	Conclusioni	Raccomandazioni
<p>Fidelizzazione dei beneficiari del PSR</p>	<ul style="list-style-type: none"> ► In generale, vecchi e nuovi beneficiari del PG, continuano a rivolgersi alle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, in particolare circa l'80% dei beneficiari 2007-2013 hanno presentato domanda sulla nuova programmazione, il 61 su misure strutturali). Per il 2014- 2020, 238 dei 288 giovani beneficiari hanno richiesto contributi PSR anche al di fuori del PG. ► Tuttavia, stando ai risultati delle interviste dirette, emerge come l'esperienza pregressa abbia fatto sviluppare una certa diffidenza a causa della complessità delle procedure di accesso e attuazione del PG. Apprezzabile, a tale riguardo, lo sforzo dell'amministrazione regionale di investire maggiormente nell'accompagnamento dei giovani beneficiari su questi temi, prevedendo tra l'altro un sistema telematico teso ad avvisare in anticipo i beneficiari circa le scadenze imminenti, anche relativamente ai controlli. 	<ul style="list-style-type: none"> ► Proseguire nella ricerca di soluzioni che consentano di rafforzare l'affiancamento e la diffusione delle informazioni ai beneficiari in merito alle principali procedure amministrative (controlli e collaudi con le eventuali sanzioni) collegate all'avvio, alla realizzazione e alla chiusura del Progetto.
<p>Procedure amministrative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esperienza di partecipazione al PSR è stata caratterizzata da tempi procedurali molto lunghi, circa l'esito procedurale delle proprie istanze, con ripercussioni anche sulla capacità di accesso al credito e sul conseguente avvio dell'investimento. ▪ Molto positiva l'introduzione di costi semplificati e altre soluzioni volte alla semplificazione nel bando 2021. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proseguire nella ricerca di soluzioni volte alla ulteriore semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, in particolare ampliando il ventaglio di costi semplificati. ➤ Prevedere la formazione dei tecnici istruttori per rafforzare, ove opportuno, le competenze e favorire approcci omogenei e condivisi.

II PARTE: FOCUS SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO NELLE AZIENDE AGRICOLE CONDOTTE DAI GIOVANI

► e. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (3/3)

Tema/ ambito di analisi	Conclusioni	Raccomandazioni
Accesso al credito	<ul style="list-style-type: none"> Un aspetto comune a quasi tutte le esperienze di primo insediamento è legato alla difficoltà di accesso al credito da parte dei beneficiari che spesso ricorrono a garanzie o capitale proprio. 	<ul style="list-style-type: none"> Continuare a verificare la possibilità di ampliare in futuro il ventaglio delle opportunità offerte nell'ambito degli Strumenti Finanziari, anche prevedendo strumenti misti (finanziamento a fondo perduto + fondo di garanzia). Valutare, inoltre, l'opportunità di mutuare in Regione Marche le esperienze di finanziamento realizzate in altre regioni/ contesti italiani.
Formazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> La qualità della formazione ricevuta dai giovani neo senza formazione specifica in ambito agricolo al momento della sottoscrizione della domanda (83%) è stata in larga parte giudicata positivamente. La formazione facoltativa e l'attività di consulenza registrano dei livelli di adesione/ richiesta molto bassi o assenti nonostante l'opportunità offerta nel PG. Per quanto riguarda le modalità organizzative, è stata molto apprezzata l'opportunità di seguire i moduli on line. Momenti di formazione utili ad accrescere la rete relazionale dei giovani dal punto di vista professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere attività di informazione e formazione mirate a supportare ambiti strategici quali il marketing e l'introduzione dell'innovazione in azienda nelle fasi precedenti alla presentazione del PSA. Sostenere in futuro il ricorso da parte dei giovani imprenditori alle misure di consulenza e formazione funzionali alla realizzazione del PSA. Si può suggerire di agire su due fronti: coinvolgendo le associazioni di categoria nell'azione di informazioni e promozione e prevedere criteri premiali in fase di selezione delle proposte progettuali.
Distinzione tra subentri / nuove imprese	<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di informazioni di monitoraggio sulle due tipologie di insediamento. Non sono considerate le specificità e le esigenze delle due tipologie di beneficiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Introducendo all'interno del bando la connotazione specifica di queste due realtà, Regione Marche potrebbe essere in grado di seguire in maniera mirata i fabbisogni collegati alle due tipologie di beneficiari. Prevedere percorsi e strumenti diversi a sostegno della realizzazione del PSA, anche in termini di offerta formativa

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Milan | Rome | Bari
Brussels
Washington DC

ADVISORY

MONITORING & EVALUATION

LEARNING

COMMUNICATION

ICT LAB

SAFETY QUALITY ENVIRONMENT

AUDIT & RISK MANAGEMENT

LATTANZIO

KIBS

knowledge intensive business services

LATTANZIO KIBS S.p.A.

Milano

Via Cimarosa, 4 | 20144

+39 02 29061165

info@lattanziojobs.com